

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: “Piano comunale per l’implementazione e il rilancio della raccolta differenziata”, redatto in adempimento al disposto dell’art. 3 dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell’11 gennaio 2008, e atti conseguenti.
(All. delib. di G.C. n. 378 del 29.2.2008 e n: o.d.g. 5, 1 mozione, 6 emendamenti e 6 raccomandazioni)

L’anno duemilaotto il giorno 6 del mese di marzo nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**
Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell’art. 125 del T.U. 1915, modificato dall’art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l’avviso di convocazione pubblicato all’Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell’atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

ROSA IERVOLINO RUSSO

	P		
1) ALVINO FEDERICO	P	31) MASTRANZO PIETRO	P
2) AMBROSINO RAFFAELE	P	32) MIGLIACCIO CARLO	P
3) ANNICIELLO MARIANO	P	33) MINISCI FRANCESCO	P
4) BENINCASA FABIO	P	34) MINOPOLI UMBERTO	ASSENTE
5) BORRIELLO ANTONIO	P	35) MONACO CIRO	ASSENTE
6) BORRIELLO CIRO	P	36) MONTEMARANO EMILIO	P
7) CARBONE GENNARO	ASSENTE	37) MORETTO VINCENZO	ASSENTE
8) CAROTENUTO RAFFAELE	P	38) MOXEDANO FRANCESCO	P
9) CIGLIANO DARIO	ASSENTE	39) NICODEMO FRANCESCO	P
10) CILENTI SAVERIO	P	40) NONNO MARCO	ASSENTE
11) DE MASI ROBERTO	P	41) PALLADINO GIOVANNI	P
12) DE SIMONE ACHILLE	P	42) PALMIERI DOMENICO	P
13) D’ESPOSITO MARIO	P	43) PALOMBA STEFANO	P
14) DI MARZIO EMILIO	P	44) PAOLUCCI MASSIMO	P
15) FELLICO ANTONIO	P	45) PARISI SALVATORE	P
16) FIOLA CIRO	ASSENTE	46) RENZULLO CLAUDIO	P
17) FUCITO ALESSANDRO	P	47) RUSSO VINCENZO	P
18) FUNARO ANTONIO	P	48) SANNINO PASQUALE	ASSENTE
19) GALIERO SALVATORE	P	49) SANNINO GAETANO	P
20) GIORDANO ALFREDO	P	50) SANTORO ANDREA	ASSENTE
21) GIUDICE ROSARIO	P	51) SCALA RAFFAELE	P
22) GUERRIERO SALVATORE	P	52) SCHIFONE LUCIANO	P
23) IMPEGNO LEONARDO	P	53) SIGNORIELLO CIRO	P
24) LAMURA CARLO	P	54) SIMEONE CARMINE	P
25) LANZOTTI STANISLAO	ASSENTE	55) VARRIALE CIRO	P
26) LUCCI ENRICO	ASSENTE	56) VARRIALE SALVATORE	ASSENTE
27) LUPO VITO	P	57) VENANZONI DIEGO	P
28) MALVANO FRANCO	P	58) VERDE FRANCESCO	P
29) MALVANO MARIANO	ASSENTE	59) VITOBELLO FRANCESCO	ASSENTE
30) MANSUETO MARCO	ASSENTE	60) ZIMBALDI LUIGI	ASSENTE

Presiede la riunione Il Presidente Dr. L. Impegno

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dr. V. Mossetti

Il Presidente pone all'esame dell'aula la proposta di G.C. n. 378 del 29.02.08 concernente il piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere alla Commissione Territorio e Ambiente.

Terminata la discussione generale (vedi processo verbale della seduta) passa all'esame degli o.d.g.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'o.d.g.n.1 con prot.n. 490/E a firma del consigliere Palmieri .

Il consigliere Palmieri lo illustra .

L' Assessore Mola propone modifica ed esprime parere favorevole.

Il consigliere Palmieri concorda con la modifica proposta

Il Presidente constatato che nessun Consigliere intende intervenire, pone in votazione l' o.d.g. n.1 così come modificato , eliminare la parte impegnativa da "a modificare il piano" fino "realtà europee"(vedi Barcellona) e sostituire con "Nel caso di nuova costruzione , di ristrutturazione urbanistica ed edilizia o di sostanziali ristrutturazioni di iniziativa pubblica o privata verificare la fattibilità dell' introduzione di sistemi di raccolta pneumatica sotterranea sul modello di diverse realtà europee."

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità

All. 1)

Il Presidente pone all' attenzione dell' Aula l'o.d.g.n.2 con prot.n. 491/E a firma del consigliere Palmieri .

Il consigliere Palmieri lo illustra .

L' **Assessore Mola** propone di trasformarlo in raccomandazione.

Il consigliere Palmieri concorda

Il Presidente dichiara che l' o.d.g. n.2 è stato trasformato in raccomandazione.(**all. 2**)

Pone all' attenzione dell' Aula l'o.d.g.n.3 con prot.n. 492/E a firma del consigliere Palmieri .

Il consigliere Palmieri lo illustra .

L' **Assessore Mola** propone modifica ed esprime parere favorevole.

Il consigliere Palmieri concorda con la modifica proposta.

Il Presidente constatato che nessun Consigliere intende intervenire , pone in votazione l' o.d.g. n.3 così come modificato, eliminare nella parte impegnativa da "ad integrare il piano " fino "alla raccolta differenziata domestica "e sostituirla con "favorire campagne informative e premiali finalizzate del trattamento domestico del compostaggio della frazione umida ,attraverso la diffusione delle appropriate tecnologie innovative , riconosciute e certificate dagli enti propositi, a prezzi controllati " .

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Signoriello e Malvano F. (**all. 3**)

Il Presidente pone all' attenzione dell' Aula l'o.d.g .n.4 con prot.n. 493/E a firma del consigliere Palmieri .

Il consigliere Palmieri lo illustra .

L' **Assessore Mola** propone di trasformarlo in raccomandazione.

Il consigliere Palmieri espone precisazioni e concorda con la trasformazione dell'o.d.g. in raccomandazione.

Il Presidente dichiara che l' o.d.g. n.4 è stato trasformato in raccomandazione.(**all. 4**)

Il Presidente pone all' attenzione dell' Aula l'o.d.g .n.5 con prot.n. 494/E a firma del consigliere Palmieri .

Il consigliere Palmieri lo illustra .

L' **Assessore Mola** precisa che il tema dell' o.d.g. è ripreso nella mozione presentata dalle forze di maggioranza .

Il Presidente chiarisce il senso dell' o.d.g..

Il consigliere Palmieri non condivide la precisazione dell' Amministrazione .

Il consigliere Signoriello precisa su quanto esposto dall' Assessore Mola .

Il consigliere Ambrosino non condivide la posizione assunta dall' Amministrazione .

Il consigliere Signoriello chiede la verifica del numero legale in aula .

Il Presidente dispone in tal senso .

All' appello risultano presenti 40 Consiglieri su 61 assegnati , pertanto la seduta prosegue validamente.

Risultano allontanatisi i consiglieri Anniciello, Carbone , Cigliano, Lamura , Malvano M., Minopoli, Monaco, Moretto, Nonno, Renzullo, Santoro, Schifone, Varriale C.,Varriale S. , Vitobello , Zimbaldi (presenti 40) .

Il consigliere Carotenuto propone di discutere l' o.d.g. insieme alla mozione delle forze di maggioranza .

Entrano in aula i Cons.ri Variale C., Schifone e Lamura (presenti 43)

Il consigliere Palmieri chiede di mettere in votazione l' o.d.g..

Il consigliere Ambrosino espone precisazioni.

Il Presidente fornisce chiarimenti .

Il consigliere Funaro ritiene che il Presidente abbia nuovamente disatteso il Regolamento .

Il Presidente lo invita ad attenersi alla tematica in discussione .

Il consigliere Funaro precisa che si riserva di intervenire sull' o.d.l. a fine seduta .

Il consigliere Borriello A. propone di mettere in votazione l' o.d.g.

Il consigliere De Masi ritiene fondamentale non perdere di vista l' approvazione del piano di implementazione della differenziata.

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola pone in votazione l' o.d.g. n. 5 a firma del consigliere Palmieri . Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l' astensione dei consiglieri Moxedano , Galiero e del gruppo del P.D.C.I. .(**all. 5**)

Il consigliere Ambrosino chiede chiarimenti

Entrano in aula i Cons.ri Renzullo e Moretto .(presenti 45)

Il Presidente glieli fornisce . Pone , poi in discussione l' o.d.g.n. 6 sempre a firma del consigliere Palmieri

Il consigliere Palmieri lo illustra .

L'Assessore Mola propone di eliminare il primo punto della parte impegnativa relativo "a prevedere nel piano in questione , con modalità e tempi dichiarati, il passaggio da tassa a tariffa con l' indicazione dei nuovi parametri di riferimento "

Il Presidente pone in votazione l' o.d.g. n.6 con la modifica proposta dall' Amministrazione. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza. (**all. 6**)

Il Presidente pone all' attenzione dell' Aula l' o.d.g. n.7 a firma del consigliere Giudice.

Il consigliere Giudice lo illustra .

Il consigliere Palmieri pur condividendo l' o.d.g. solleva alcune precisazioni.

Il consigliere Signoriello entra nel merito dell' o.d.g. relativamente alla localizzazione del sito di compostaggio nella zona del grande parco di Bagnoli .

L' Assessore Mola ritiene compatibile il sito di compostaggio con l' area verde, propone di trasformare l' o.d.g. in raccomandazione .

Il consigliere Giudice precisa in merito a quanto esposto dall' Amministrazione .

Il Sindaco ritiene la questione di estrema delicatezza ed invita l' Aula alla cautela rispetto alla trattazione della tematica.

Il consigliere Giudice concorda con la trasformazione in raccomandazione .

Il Presidente dichiara che l' o.d.g n. 7 è stato trasformato in raccomandazione .(**all. 7**)

Il consigliere Signoriello precisa nel merito dei rilievi esposti.

Il consigliere Palomba chiede chiarimenti .

Il consigliere Benincasa ritiene fondamentale recuperare la vocazione turistica della città .

Il consigliere Lamura tiene a precisare che grazie all' o.d.g. è venuto a conoscenza dell' individuazione di un sito di compostaggio all' interno del parco di Bagnoli .

Il Presidente pone all' attenzione dell' Aula l' o.d.g. n. 8 sottoscritto dai consiglieri Schifone, Ambrosino ed altri

Il consigliere Schifone lo illustra.

L' Assessore Mola propone di modificare il punto 1 della parte impegnativa ed esprime parere sfavorevole per il punto 2 della stessa .

Il Presidente pone in votazione la parte narrativa ed il punto 1 della parte impegnativa così come modificato

“stabilire che i competenti uffici dell' Amministrazione comunale redigano e sottoscrivano il contratto di servizio con ASIA entro i trenta giorni successivi alla formulazione e trasmissione del piano industriale correlato al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano comunale per l' implementazione della raccolta differenziata .” Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità .

Pone poi , in votazione il punto 2 della parte impegnativa con il parere sfavorevole dell' Amministrazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza (**all. 8**)

Il Presidente pone in discussione la mozione di accompagnamento al piano comunale di implementazione e rilancio della raccolta differenziata il cui primo firmatario è il consigliere Borriello A.

Il consigliere Borriello A. propone che la mozione venga accolta come emendamento eliminando alcuni punti .

Il Presidente chiarisce che non può essere trasformata in emendamento e che sono scaduti i tempi per la presentazione degli stessi .

Il consigliere Signoriello interviene contro la proposta del consigliere Borriello A. .

Il Presidente precisa che , se la mozione viene approvata diviene parte integrante del provvedimento .

Il consigliere Fucito propone di trasformare la mozione in sub emendamento al primo emendamento presentato .

Il Presidente invita l' Aula a riflettere sul documento presentato .

Il consigliere Ambrosino espone precisazioni .

Il consigliere Borriello A. precisa sul significato della mozione che serve a rafforzare le linee strategiche del piano .

Entra in aula il Cons.re Anniciello (presenti 46)

Il Presidente pone in votazione la mozione sottoscritta dai gruppi di maggioranza ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con l' astensione dei gruppi di F.I. , nuovo PSI e AN.(**All. 9**)

Il Presidente terminato l' esame degli o.d.g. passa al 1° emendamento a firma dei gruppi di A.N. e F.I.

Il Cons.re Ambrosino lo illustra.

L' Ass.re Mola esprime parere contrario.

Il Cons.re Signoriello ritiene che approvare questo emendamento consente al consiglio Comunale di esercitare meglio il proprio ruolo e chiede insieme ai consiglieri Malvano F. e Varriale C. che la votazione avvenga per appello nominale.

Il Cons.re Lamura propone una modifica all' emendamento.

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale il 1° emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI: **41** (risultano allontanatisi i Cons.ri Lanzotti, Moretto, Schifone, Signoriello e Simeone)

VOTANTI: **40**

VOTI FAV.: 6

VOTI CONTRARI: 34

ASTENUTI: 1 (Impegno)

Pertanto il Consiglio, a maggioranza, con l'astensione del Presidente Impegno ha respinto il 1° emendamento.

Entrano in aula i Cons.ri Signoriello e Simeone (presenti: 43)

Il Presidente passa al II emendamento a firma dei Cons.ri Palmieri, Moretto e Santoro.

Il Cons.re Palmieri lo illustra.

L'Ass.re Mola esprime parere contrario.

I Cons.ri Signoriello, Palmieri e Varriale C. chiedono che il II° emendamento venga votato per appello nominale.

Il Presidente dispone in tal senso ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI: 42 (risulta allontanatosi il Cons.re Ambrosino)

VOTANTI: 41

VOTI FAV.: 6

VOTI CONTRARI: 35

ASTENUTI: 1 (Impegno)

Pertanto il Consiglio ha respinto il II emendamento, a maggioranza con l'astensione del Presidente Impegno.

Entra in aula il Cons.re Ambrosino (presenti: 43)

Il Presidente passa al III emendamento a firma dei gruppi di A.N. e F.I.

Il Cons.re Ambrosino lo illustra.

L'Ass.re Mola esprime parere contrario.

I Cons.ri Ambrosino, Palmieri e Signoriello chiedono che il III emendamento venga votato per appello nominale.

Il Cons.re Signoriello chiede all'Ass.re Mola di motivare il parere contrario.

L'Ass.re Mola glielo motiva.

Il Cons.re Galiero fa alcune precisazioni.

Il Presidente così come precedentemente richiesto, pone in votazione per appello nominale il III emendamento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI: 38 (risultano allontanatisi i Cons.ri Benincasa, Sannino G., Signoriello, Simeone e Verde)

VOTANTI: 37

VOTI FAV.: 6

VOTI CONTRARI: 31

ASTENUTI: 1 (Impegno)

Pertanto il Consiglio ha respinto il III emendamento, a maggioranza con l'astensione del Presidente Impegno.

Il Presidente passa al 4° emendamento a firma dei Cons.ri Palmieri, Moretto e Santoro.

Il Cons.re Palmieri illustra l'emendamento.

Entrano in aula i Cons.ri Benincasa, Simeone, Verde e Signoriello (presenti: 42)

L'Ass.re Mola esprime parere contrario.

Il Cons.re Palmieri chiede chiarimenti.

Il Presidente glieli fornisce.

I Cons.ri Ambrosino, Malvano F. e Signoriello chiedono che il 4° emendamento venga votato per appello nominale.

Il Presidente dispone in tal senso ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI: 43 (risultano entrati i Cons.ri Sannino G. e Schifone ed allontanatosi il Cons.re Migliaccio)

VOTANTI: 42

VOTI FAV.: 8

VOTI CONTRARI: 34

ASTENUTI: 1 (Impegno)

Pertanto il Consiglio ha respinto il 4° emendamento a maggioranza e con l'astensione del Presidente Impegno.

Il Consigliere Nicodemo intervenendo sull'o.d.l. propone l'oltranza attesa l'importanza del provvedimento in esame.

Il Presidente pone in votazione la proposta di prosieguo ad oltranza della seduta del Consiglio ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

Entra in aula il Cons.re Alvino (presenti. 44)

Il Presidente pone all'esame dell'aula il 5° emendamento a firma dei Cons.ri Palmieri, Moretto e Santoro.

Il Cons.re Palmieri lo illustra.

L'Ass.re Mola esprime parere contrario.

Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il Cons.re De Masi propone di sospendere per pochi minuti la seduta per trovare una soluzione sugli emendamenti condivisa con l'Amministrazione.

Il Cons.re Ambrosino, accoglie favorevolmente la proposta .

Il Presidente pertanto, visto l'accordo dell'aula sospende la seduta e ricorda ai Cons.ri che alle 0,15 riprenderanno i lavori.

Il Presidente, dopo la sospensione, alle ore 0,15 procede all'appello. Risultano presenti 44 Cons.ri sui 61 assegnati la seduta, pertanto, prosegue validamente.(Risulta allontanatosi il Cons. D'Esposito ed entrato il Cons. Migliaccio).

Il Presidente pone all'esame dell'aula l'emendamento 5.1 a firma dei gruppi di F.I., Nuovo P.S.I. e A.N.

L'Ass.re Mola esprime parere favorevole proponendone una modifica.

Entra in aula il Cons.re D'Esposito (presenti: 45)

Il Presidente constatato l'assenso dei firmatari lo pone in votazione così come modificato e di seguito riportato:

I EMENDAMENTO

a Pag. 5 aggiungere un punto 6 al deliberato: verificare, tra sei mesi, il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata da perseguire relativi al combinato disposto dell'art. 205 del D.lgs 152/2006 e della legge 21/12/2006 n. 296 ai commi 1108 e 1009.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'emendamento contrassegnato dal n. 5.1 è stato approvato dal Consiglio all'unanimità (All. 10)

Il Presidente pone all'esame dell'aula l'emendamento contrassegnato dal n. 6 e modificato dall'Amministrazione.

Il Consigliere Ambrosino concorda.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 6 così come modificato il cui testo qui di seguito si riporta:

II EMENDAMENTO

a pag. 24, 16° rigo sostituire la cifra "60.000" con la cifra "100,000"

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'emendamento contrassegnato dal n. 6 è stato approvato dal Consiglio all'unanimità (All. 11)

Il Presidente fa presente che i proponenti hanno ritirato gli emendamenti contrassegnati dai numeri 7, 8 e 9 e passa all'emendamento n. 10 lo pone in votazione e il testo qui di seguito si trascrive:

III EMENDAMENTO

a pag. 44 ultimo rigo inserire il seguente ulteriore punto: predisporre accordi con le divisioni di Pediatria Neonatologia e Nido Ostetricia – Ginecologia degli Ospedali cittadini; con le Facoltà Universitarie; e con le Cliniche convenzionate con il SSN dotate di reparti di Ginecologia e Nido per favorire l'adozione su larga scala dell'uso dei pannolini lavabili, prevedendo idoneo servizio esterno di prelievo, lavaggio e riconsegna alle strutture sanitarie dei pannolini stessi, così come avviene per i normali altri capi lavabili (lenzuola, federe, camici ecc) in uso negli ospedali.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'emendamento contrassegnato dal n. 10 è stato approvato dal Consiglio all'unanimità (All.12)

Il Presidente fa presente che l'emendamento n. 11 è stato ritirato e pone in votazione l'emendamento n. 12 il cui testo qui di seguito si trascrive:

IV EMENDAMENTO

alla pag. 63, a fine pagina, dopo la parola "viabilità" aggiungere: "saranno installate ulteriori campane e mini isole ecologiche, nelle aree di servizio dei distributori di carburante che saranno individuate attraverso le associazioni di categoria"

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (All.13)

Il Presidente passa all'emendamento n. 13.

L'Ass.re Mola propone di sostituire le parole "associazioni di volontariato" con le parole "istituti scolastici"

Il Presidente constatato l'assenso dei presentatori lo pone in votazione, il testo qui di seguito si trascrive:

V EMENDAMENTO

a pag. 65 punto 5.10 "frazioni raccolte" nel paragrafo – raccolta tessili - sottotitolo " cosa prevede il piano" dopo le parole "chiese, Municipalità" aggiungere le parole "sedi di istituti scolastici, Croce Rossa, Caritas e altri Enti e Associazioni che ne richiedessero la installazione, previa assunzione di responsabilità di questi ultimi in ordine alla sorveglianza e custodia dei contenitori dismessi, al fine di evitare furti del contenuto o vandalizzazione degli impianti".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (All.14)

Il Presidente fa presente che l'emendamento n. 14 è stato accolto dall'Amministrazione come raccomandazione ed il testo si allega (All.15) fa presente, altresì, che gli emendamenti 15 e 16 sono stati ritirati e passa all'emendamento n. 17.

L'Ass.re Mola esprime parere contrario.

Si allontana dall'aula il Cons.re Palmieri (presenti: 44)

Il Presidente lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il voto favorevole dei gruppi di A.N. e F.I.

Il Presidente pone all'esame dell'aula l'emendamento n. 18 il cui testo qui di seguito si trascrive:

VI EMENDAMENTO

Alla pag. 73, rigo 20, prima della parola "compost" aggiungere "esclusivamente"

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (All.16)

Entra in aula il Cons.re Palmieri (presenti: 45)

Il Presidente fa presente che l'emendamento n. 19 è stato ritirato e gli emendamenti 20 e 21 sono stati accolti dall'Amministrazione come raccomandazione ed i testi vengono allegati al presente provvedimento (All. 17 e All. 18)

Pertanto il Consiglio tenuto conto

che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11 gennaio 2008, nell'ambito delle misure per fronteggiare la crisi dei rifiuti in Campania, è stato previsto all'art. 3 che "I comuni campani provvedono ad elaborare entro sessanta giorni, anche in forma associata, un piano delle misure necessarie per la raccolta differenziata, e ad avviarne la realizzazione nei successivi trenta giorni. In caso di inadempimento, il commissario delegato nomina un commissario ad acta, che provvede entro centoventi giorni dalla presente ordinanza";

il piano regionale approvato con ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n. 500 del 30 dicembre 2007 fissa, tra l'altro, gli obiettivi di raccolta differenziata che devono essere raggiunti in Campania nel triennio, con indicazione della quota che deve essere uguale o maggiore al 50%;

il suddetto piano prevede che il livello di raccolta differenziata che il Comune di Napoli deve raggiungere per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo regionale del 50%, deve essere "del 40%, al lordo dell'organico a valle della selezione", e quindi pari al 29% di effettivamente

intercettato dal circuito di raccolta differenziata;

il Comune di Napoli, in attuazione del "Programma comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati 2004/2006" approvato con delibera di Giunta n. 2671 del 3 agosto 2004, ha adottato provvedimenti per la realizzazione degli impianti ritenuti necessari dal programma, come di seguito:

con delibera n. 934 del 16 febbraio 2006, ha approvato il progetto esecutivo delle isole ecologiche, e ottenuto con ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n. 340 del 19 settembre

2006 l'approvazione dei progetti e il finanziamento a valere sui fondi Por 2000/2006, ha avviato la realizzazione delle prime cinque isole ecologiche, la cui realizzazione è in corso;

con delibera n. 3335 del 14 settembre 2005 ha approvato il progetto definitivo dell'impianto di compostaggio di Napoli est localizzato nell'area ex Icm in via nuova delle Brece, e ottenuto con ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n. 334 del 15 settembre 2006 l'approvazione e il finanziamento a valere sui fondi Por 2000/2006, successivamente spostato sul Por 2007/2013, ha concluso le procedure per la realizzazione dell'impianto, il cui inizio dei lavori è in attesa del completamento della bonifica dell'area a cura del Commissario per l'emergenza bonifiche e dell' Asia;

ha ottenuto un ulteriore finanziamento dal Commissario delegato per l'emergenza rifiuti di 1,4 milioni di euro, sempre a valere sui fondi Por 2000/2006 destinato alla realizzazione delle altre cinque isole ecologiche;

il Comune di Napoli ha approvato con delibera consiliare n. 22 del 12 febbraio 2006 il "Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti", che affida ad Asia Napoli spa, società di scopo di totale proprietà del comune, il compito di provvedere al ciclo integrato dei rifiuti;

le azioni condotte dall'Asia hanno portato al raggiungimento di una quota di raccolta differenziata pari al 12,88% dichiarata da Asia e in corso di validazione da parte dell' Apat, e questo nelle more del completamento della prevista dotazione impiantistica e nella endemica emergenza rifiuti di questi anni;

per quanto sopra il piano delle misure necessarie per la raccolta differenziata che deve essere elaborato, giusta richiamata ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, per il Comune di Napoli assume il titolo di "Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata";

per la definizione delle misure atte ad incrementare nell'immediato il livello di raccolta differenziata nella città di Napoli è stato sottoscritto in data 23 gennaio 2008 il protocollo d'intesa tra Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania, Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli, Asia Napoli spa che all'art. 1 "Oggetto e finalità" si prefigge di agevolare la predisposizione del piano delle misure necessarie ex art. 3 dell'ordinanza 3639/2008;

il Ministero dell' Ambiente ha siglato un'intesa con Anci, Upi e Apat per supportare i comuni della Campania nell'adozione delle misure amministrative necessarie per dare corretta attuazione dell' ordinanza 3639/2008;

tale supporto e assistenza tecnica è stata assicurata dall' Apat - che ai sensi dell' art. 10 del DPR 8 agosto 2002, n. 207 svolge, tra l'altro, attività di collaborazione consulenza, assistenza, servizio, supporto alle altre pubbliche amministrazioni -, che, nell'ambito delle azioni previste dall' intesa Ministero dell' Ambiente, Anci, Upi ed Apat, ha concorso alla redazione del piano, d'intesa con il dipartimento Ambiente del Comune di Napoli e le strutture tecniche dell' Asia;

infine, il Consiglio comunale di Napoli ha condotto una campagna di ascolto di associazioni, organismi produttivi e sindacali e soggetti comunque interessati alla problematica al fine di fornire elementi per la redazione del piano, e sono state tenute, altresì, riunioni dal Sindaco e dall' Assessore alla Nettezza urbana e rapporti con l'Asia con i rappresentanti delle Municipalità.

Visto che:

il "Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata", individua gli obiettivi che devono essere raggiunti nel triennio e i criteri del sistema di raccolta, che nel principio della salvaguardia dell' ambiente e dell' efficienza e economicità della gestione, consente il raggiungimento e il superamento degli obiettivi fissati dal piano regionale;

tale sistema di raccolta, ispirato al modello di raccolta adottato in altre realtà che hanno già raggiunto gli obiettivi fissati dalla legge, privilegia la raccolta di prossimità e si fonda sulla

responsabilizzazione dell'utente, con ricadute positive sul decoro urbano per la scomparsa del cassonetto stradale, che verrà utilizzato solo in alcune aree della città, sulla qualità del rifiuto per la

tracciabilità della sua provenienza, sulla emersione dei soggetti conferitori e, infine, sul sistema del costo del servizio e della tariffazione;

le previsioni del piano comunale, che contiene misure sia per la riduzione dei rifiuti che per la gestione integrata dell'intero ciclo di raccolta differenziata e recupero, si inseriscono nelle indicazioni generali e specifiche dettate dal piano regionale di cui alla richiamata ordinanza 500/2007 e tengono conto di quanto emerso nei suddetti incontri e audizioni;

il piano costituisce il riferimento entro il quale andranno assunte, nei trenta giorni successivi alla sua approvazione, con specifici provvedimenti le azioni per la sua concreta attuazione;

per quanto riguarda gli aspetti organizzati vi per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, l'Asia provvederà a redigere e a sottoporre all'esame dell'amministrazione comunale il relativo piano industriale, con indicazione degli eventuali investimenti necessari;

quanto sopra consentirà la redazione del Contratto di servizio in coerenza con gli obiettivi del piano e con il piano industriale di Asia, in modo che detto contratto possa essere approvato e sottoscritto.

Considerato che:

nella fase di adozione degli specifici provvedimenti per la concreta attuazione del piano, IVI inclusa la valutazione degli aspetti organizzativi del comune e di Asia, appare utile continuare ad avvalersi della collaborazione dell'Apat; per il coordinamento delle attività di gestione del piano e di verifica del raggiungimento degli obiettivi è opportuno istituire una cabina di regia affidata all'assessore alla Nettezza urbana e rapporti con Asia e con la presenza dei seguenti soggetti:

- Apat
- Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
- Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania
- Regione Campania
- Provincia di Napoli
- Asia Napoli spa.

Recepito e fatto proprio il parere del dirigente firmatario dell'atto e le osservazioni del Segretario Generale formulate sulla deliberazione di G.C. n. 378 del 29/02/2008 parte integrante del presente provvedimento.

D E L I B E R A

Con la presenza in aula di 45 consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con l'astensione del Cons.re Palomba e il voto contrario dei gruppi di A.N., F.I. e Nuovo P.S.I.

1. Sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale il "Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata", redatto in adempimento al disposto dell'art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11 gennaio 2008.

2. Istituire per il coordinamento delle attività di gestione del piano e di verifica del raggiungimento degli obiettivi una cabina di regia affidata all'assessore alla Nettezza urbana e rapporti con Asia

e con la presenza dei seguenti soggetti:

- Apat
- Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
- Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania
- Regione Campania
- Provincia di Napoli
- Asia Napoli spa.

3. Richiedere ad Asia Napoli spa di formulare e trasmettere entro 15 giorni dall'approvazione del

presente provvedimento il piano industriale correlato al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel "Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata".

4. Dare mandato ai componenti uffici dell'Amministrazione comunale di redigere, nei successivi 15 giorni il Contratto di servizio con l'Asia congruente con gli obiettivi del Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata e di assumere tutti gli atti necessari per la corretta attuazione del piano.

5. Inviare il "Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata" al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania, alla Regione Campania, alla Provincia di Napoli.

6. Verificare, tra sei mesi il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata da perseguire relativi al combinato disposto dell'art. 205 del D.lgs 152/2006 e della legge 21/12/2006 n. 296 ai commi 1108 e 1009.

Si allega, così come precedentemente emendato, il Piano comunale per l'implementazione e il rilancio della raccolta differenziata composto di n. 92 pagine progressivamente numerate (SUB 19).

Il Presidente attesa l'urgenza del provvedimento, pone in votazione l'esecuzione immediata dell'atto testè approvato, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con il voto contrario dei gruppi di F.I., A.N. e Nuovo P.S.I. l'esecuzione immediata dell'atto.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Coordinatore
Dr.G.Scala

Il Dirigente
D.ssa A. Giovine

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. L. Impegno

Il Segretario Generale
Dr. V. Mossetti

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).
Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____
